



*Una banca con i piedi
per terra, la tua.*



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

www.bancofiorentino.it



PIEVE DI
SAN GIOVANNI
BATTISTA E
SAN LORENZO



CORTEO
STORICO
DI SIGNA



VENERABILE COMPAGNIA
DEL SS.MO SACRAMENTO
E DELLO SPIRITO SANTO



COMUNE
DI SIGNA



Festa della Beata Giovanna



Le Chiese dei quattro Popoli di Signa nel Palio del 1997 dipinto da Giovanna Tofani.

SIGNA, 5 - 6 - 7 APRILE 2026

Festa della Beata Giovanna

DOMENICA 5/4 - SANTA PASQUA

- ore 18,00** Chiesa di San Lorenzo - Santa Messa alla presenza della Venerabile Compagnia del Santissimo Sacramento e dello Spirito Santo.
- ore 18,50** Chiesa di San Lorenzo - Partenza di una rappresentanza del Corteo Storico, composta dal Gonfalone, dagli Alabardieri e dal Corpo dei Musici, seguita dalla Venerabile Compagnia del Santissimo Sacramento e dello Spirito Santo, che si recherà davanti al Palazzo Comunale; da qui scorterà il Gonfalone del Comune, accompagnato dal Sindaco e dagli Assessori, fino alla Chiesa di San Giovanni, all'interno della quale, alle ore 19,00, alla presenza delle Autorità presenti, verrà scoperta l'urna che contiene le spoglie della Beata Giovanna.

LUNEDÌ 6/4 - FESTA DELLA BEATA GIOVANNA

- ore 8,30** Chiesa di San Miniato - Partenza del Ciuchino del Popolo di San Miniato, con un piccolo Corteo, verso la Chiesa di San Giovanni.
- ore 9,00** Chiesa di San Giovanni - Arrivo del Ciuchino del Popolo di San Miniato, con un piccolo Corteo, che poi si recherà alla Chiesa di San Lorenzo.
- ore 9,30** Chiesa di San Lorenzo - Partenza della sfilata del Corteo Storico e del Gruppo Storico Falconieri Fiorentini di Malmantile, con tutti i loro figuranti in processione e con il seguente itinerario:
Chiesa di San Lorenzo - Via Giovanni XXIII - Piazza Cavour - Via G. Verdi - Via Roma - Largo dei Capitelloni - Parco della Villa Alberti - Via Beata Giovanna - Via Giovanni XXIII - Via degli Alberti - Via dei Berti - Via dell'Edera - Via Dante Alighieri - Piazza Cavour - Sagrato della Chiesa di San Giovanni.
- ore 12,00** Sagrato della Chiesa di San Giovanni - Cerimonia finale con omaggi alla Beata Giovanna, esibizione del Gruppo degli Sbandieratori del Corteo Storico di Signa e solenne benedizione di tutto il popolo.
(In caso di maltempo la sfilata del Corteo Storico avverrà con un percorso più ridotto e potrà concludersi all'interno della Chiesa di San Giovanni).

MARTEDÌ 7/4 - FESTA DEL BEATINO

- ore 21,00** Chiesa di San Lorenzo - Partenza della sfilata del Corteo Storico con i suoi figuranti ed il Gonfalone del Comune, accompagnato dal Sindaco, che, percorrendo Piazza della Repubblica, Viale G. Mazzini e Piazza Cavour, si recherà nella Chiesa di San Giovanni, dove assisterà alla Santa Messa concelebrata con i Sacerdoti del Vicariato, e poi alla cerimonia della ricopertura dell'urna che contiene le spoglie della Beata Giovanna.

Auguri a tutti i concittadini per una felice Pasqua

LA BEATA GIOVANNA

La Beata Giovanna nacque, secondo alcune fonti documentarie, nel 1266 a Signa, dove si distinse nella preghiera, nella meditazione e nella contemplazione.

Eventi miracolosi si verificarono durante la Sua vita e dopo la Sua morte, avvenuta il 9 novembre 1307, generando una forte devozione ed un culto, sia a Signa che in ogni parte della Toscana; si svilupparono così verso di Lei varie forme di venerazione popolare che, nella loro essenza, sono arrivate sino ad oggi.

La *Festa della Beata Giovanna* ebbe origine il Lunedì di Pasqua del 1385, anno in cui, in occasione della traslazione del Suo corpo, si svolse la prima processione in Suo onore.

Le popolazioni del circondario le resero grandi onori e, in occasione di eventi straordinari e di calamità, ricorsero alla Sua intercessione.

Nel 1439, ad opera della famiglia dei Medici, molto devota alla Beata, essa venne portata in processione a Firenze per far cessare la peste, ed un secolo dopo, nel 1542, per implorare la fine di un violento terremoto che sconvolse anche il Mugello.

Sin dai primi anni dopo la sua morte, la depositaria delle tradizioni legate al culto della Beata Giovanna fu l'*Opera della Beata Giovanna*, che ebbe il compito di amministrare i lasciti e le offerte, curare feste e manifestazioni, commissionare opere d'arte e mantenere la Cappella della Beata e la Pieve, fino a quando essa venne sciolta, nel 1785, dal Granduca Leopoldo.

Dal 1820, la depositaria di tutte le tradizioni legate alla Beata Giovanna, divenne la *Venerabile Compagnia del Santissimo Sacramento e dello Spirito Santo*, nata nel 1348 come *Compagnia dei Bianchi*, che già si distingueva per le sue opere di carità e di culto.

Nel 1945, in ringraziamento della fine della seconda guerra mondiale, l'urna con il Suo corpo attraversò le vie di Signa e di Lastra a Signa.

Anticamente tutte le parrocchie del circondario, portavano, il Lunedì di Pasqua, con degli asini, l'olio per la lampada votiva: poi, a partire dal 1927, mandarono, come omaggio, un bambino, vestito da angioletto, che recava in mano un passerotto, in ricordo dei miracoli che la Beata Giovanna aveva operato durante la Sua vita.

Oggi il solenne Corteo, con circa 300 figuranti in costumi del XV secolo, rappresenta una delle occasioni più alte e sentite dalla popolazione di Signa, ed è la forma con cui attualmente noi ricordiamo questa nostra grande concittadina, Corteo che, rievocando quella prima processione in Suo onore del 1385, è esso stesso parte integrante di una processione religiosa.

Il Corteo Storico, nato nel 1971 come manifestazione solamente religiosa, ha progressivamente accresciuto la sua importanza, ingrandendosi ed arricchendosi di iniziative collaterali (come il *Palio degli Arcieri dei Popoli di Signa*, durante la Festa Medievale nel Castello a Settembre, che stabilisce l'ordine di precedenza dei quattro Popoli nel Corteo) e si è trasformato in una manifestazione dall'accurata regia e dall'altrettanto curata sceneggiatura.

Il Corteo Storico è cresciuto insieme al paese ed è oramai diventato uno spettacolo di grande richiamo. Esso non ha tuttavia perso la sua connotazione prettamente religiosa, pur avendo acquisito una sua precisa dimensione storica.

È questa forse la circostanza che maggiormente si presta ad un festoso incontro fra tutti gli abitanti di Signa, che da sempre trovano la loro unità nel nome della Beata Giovanna, uno dei personaggi più importanti della nostra storia locale.

Le sue radici, quindi, affondano profondamente nella storia, nella fede religiosa e nella tradizione del nostro popolo di Signa.



Il Balletto Medievale del nostro Corteo Storico in occasione della Festa della Beata Giovanna 1993.



Il Pevano don Alessandro Tucci, sul terrazzo della Chiesa di San Giovanni, si appresta a impartire la solenne benedizione con le reliquie della Beata Giovanna, tenute dal Governatore della Venerabile Compagnia del SS.mo Sacramento e dello Spirito Santo, Giampaolo Tolone (2010).

IL CORTEO STORICO DI SIGNA E IL SUO PERCORSO NEGLI ANNI

Il Corteo Storico, per la Festa della Beata Giovanna, fino agli anni '80, iniziava con il piccolo Corteo dalla Chiesa di San Miniato, fino alla Pieve di San Lorenzo, aggiungendosi al resto del Corteo, che, percorrendo Via Giovanni XXIII, Via dei Berti, Via degli Alberti, entrava nel Parco della Villa Tempesti scendendo fino al cancello in fondo a Via Beata Giovanna, traversando Largo dei Capitelloni e percorrendo poi Via Roma, Via Verdi, Piazza Cavour e disponendosi sul sagrato della Chiesa di San Giovanni. Dagli anni '90 il percorso è stato invertito, divenendo quello che è ancora oggi.



Il piccolo Corteo con la Compagnia davanti alla Chiesa di San Miniato, prima della partenza verso la Pieve di San Lorenzo, per unirsi al resto del Corteo Storico (2025).



Alcune Pastorelle e Piccole Ancelle del Corteo Storico davanti alla Pieve di San Lorenzo, prima della partenza del Corteo per la Festa della Beata Giovanna 2018.



Il Corteo Storico di Signa in Via Roma, durante la sfilata per la Festa della Beata Giovanna 2014.



Il Corpo degli Sbandieratori del Corteo Storico di Signa in Via dell'Edera, durante la sfilata per la Festa della Beata Giovanna 2022.



Damigelle in Corteo nel Parco di Villa Tempesti, per una Festa della Beata Giovanna degli anni '80.



Il Gruppo Storico Falconieri Fiorentini di Malmantile in Via dell'Edera, durante la sfilata per la Festa della Beata Giovanna 2022.